

Parco Naturale Regionale di Tepilora

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

N. 127 del 2 ottobre 2019

OGGETTO: Determina a contrarre. Avvio del procedimento azione di inanellamento_studio migrazione uccelli nell'ambito del PROGETTO GIREPAM "Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine". Programma INTERREG Marittimo Italia-Francia Maritime 2014-2020 Asse II. CUP: E76J16001050007, CIG Z7429F7C93.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

VISTI

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021.

PREMESSO CHE con decreto N.3_2018 del 26 Luglio 2018 del Direttore facente funzioni è stato nominato Responsabile del Progetto Girepam l'Ing. Marino Satta.

VISTA la Convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Parco Naturale Regionale Tepilora avente ad oggetto "Programma INTERREG Marittimo Italia-Francia Maritime 2014-2020 Asse II Progetto "GIREPAM – Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine". CUP E76J16001050007", firmata il giorno 15 febbraio 2017.

CONSIDERATO CHE:

- in suddetta convenzione, all'allegato 1, sono elencate le attività che il Parco di Tepilora deve realizzare di concerto con la RAS nell'ambito della elaborazione di Piani di Azione Transfrontalieri per la tutela e la gestione degli habitat e specie nella zona marino-costiera;
- per tale attività il Parco ha condotto uno studio sull'avifauna nell'area della foce del Rio Posada per la valutazione dei fattori di disturbo da attività antropiche attraverso un affidamento a seguito di selezione pubblica con valutazione del curriculum e dell'offerta economica;
- si intende completare tale studio con una azione volta all' inanellamento degli uccelli per valutarne i comportamenti migratori. L'azione è basata sull'attività di cattura e inanellamento a scopo scientifico che costituisce tuttora uno degli strumenti più validi, non solo per lo studio delle migrazioni degli uccelli, ma anche per il monitoraggio e la caratterizzazione delle comunità ornitiche, specialmente per componenti di piccola e media taglia, quali passeriformi e diverse specie di non passeriformi;



- Il lavoro dovrà concentrarsi sui periodi di migrazione e svernamento in quanto in questi periodi il popolamento ornitico è di solito più vario e abbondante che in periodo riproduttivo, il che rende più probabile disporre di un numero di catture adeguato per le esigenze delle attività di divulgazione e sensibilizzazione;
- Nell'ambito del Progetto GIREPAM, si propone di attivare una stazione di inanellamento a scopo scientifico del popolamento ornitico di canneto, che costituisce una componente importante delle biocenosi delle zone umide e rappresenta un indicatore ecologico dello stato di salute e dell'evoluzione dell'ecosistema, per la durata di una settimana nel mese di ottobre, periodo di migrazione post-riproduttiva di Passeriformes.
- Le catture verranno effettuate con reti mist-nets a 4 sacche (altezza di 2,4 m) con maglia di 16 mm, ideali per la cattura di Passeriformi e altri uccelli di taglia medio - piccola, per uno sviluppo lineare delle reti di circa 100-120 m. Le reti saranno controllate a cadenza almeno oraria da prima dell'alba a dopo il tramonto;
- Ogni soggetto catturato sarà identificato e inanellato secondo i protocolli condivisi in seno all'Euring (Unione europea per l'inanellamento, organismo di coordinamento europeo) e dettati dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) in qualità di organismo deputato al coordinamento nazionale dell'attività di inanellamento scientifico;
- Tutti i dati rilevati sugli animali catturati saranno riportati su schede da campo e successivamente informatizzati, nell'apposito software Nisoria2000, per la loro trasmissione all'ISPRA che, come da Regolamento per l'attività di inanellamento in territorio italiano, deve essere effettuata a cadenza semestrale.

CONSIDERATO che il Parco Naturale Regionale di Tepilora intende affidare un'attività di studio/inanellamento degli uccelli per la valutazione degli atteggiamenti migratoriali all'interno del Parco di Tepilora attraverso la richiesta di preventivi nella piattaforma Sardegnacat;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 determinato in seguito all'acquisizione di preventivi, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo dell'attivazione del servizio;

RILEVATO che è stato affidato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il codice CIG **Z7429F7C93**.

Vista la documentazione predisposta:

- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano il servizio da eseguire;
- Modello DGUE;
- Modello offerta economica;
- Capitolato d'oneri;



VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" aggiornato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017, s.o. n. 62, in vigore dal 1 gennaio 2018);

RICHIAMATI gli articoli del citato Codice degli Appalti ed in particolare:

- ✓ l'art. 32, c. 2 che prescrive che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- ✓ l'art. 36, c. 2, lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VERIFICATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000 ed inferiore alla soglia comunitaria, trova applicazione l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, con la quale è stato istituito, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi privi di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 avente ad oggetto le Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che prescrive all'art. 24, c. 1 che per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettere nn) e pp), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di importo inferiore alla soglia di euro 1.000.000 di cui all'articolo 36, comma 2, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti utilizzano l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica di negoziazione della Centrale regionale di committenza di cui all'articolo 46;

VISTA la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC contenente l'elenco dei soggetti aggregatori nel quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

CONSIDERATO che questo Ente, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta;

CONSIDERATO che, mediante attività istruttoria, si è rilevato che accedendo al portale www.sardegncat.it sono presenti le categorie merceologiche di riferimento necessarie per l'esecuzione dei servizi di cui alla presente, inquadrati nella categoria merceologica **AL32AL ORNITOLOGICA**;

VISTO l'art. 36, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, che postula che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, principio ribadito dalla L.R. 13/03/2018, n. 8;



VISTE le Linee Guida n. 4, approvate del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 settembre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

CONSIDERATO che le citate linee guida prevedono che la procedura prenda avvio con la determina a contrarre e che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la stessa contenga l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 del 14 marzo 2013 ed in particolare gli artt. 23 e 26 e ritenuto di fornire totale visibilità all’intervento oggetto della presente determinazione disponendone la pubblicazione nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di questo Ente;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite;

VISTO

- l’art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Responsabile del Progetto affinché attivi apposita procedura a contrarre sul SardegnaCat, ai sensi dell’articolo 36, c. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, per individuare il contraente al quale affidare l’incarico per lo svolgimento di un’azione volta all’ inanellamento degli uccelli destinato a valutarne i comportamenti migratori per un importo complessivo pari a € 5.460,00 + I.V.A. di Legge attraverso la consultazione di 1 operatore economico da individuare tra l’elenco di operatori iscritti al SardegnaCat.
3. che risultino in possesso della necessaria specializzazione per la tipologia di fornitura da realizzare e sia disponibile ad eseguire le forniture in oggetto nel rispetto di tutte le condizioni riportate nel capitolato d’appalto e nell’apposita lettera invito.
4. di motivare l’utilizzo della procedura di cui all’art. 36, c. 2, lett. a) secondo i principi enunciati dall’art. 30, c. 1 D.Lgs. 50/2016, garantendo la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché della libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, oltre alla pubblicità, poiché il principio dell’efficacia, della tempestività viene rispettato, perché l’affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche del Parco di Tepilora che attraverso l’esecuzione del contratto permette di rendere la fornitura in modo corretto e puntuale, mentre il principio della proporzionalità viene garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed onere eccessivi;



5. di approvare, per i motivi espressi in narrativa:
- lettera d'invito a formulare l'offerta contenente gli elementi essenziali che regolano la fornitura da eseguire;
 - Modello DGUE;
 - Modello offerta economica;
 - Capitolato d'oneri;
 - Patto d'integrità;
6. di dare atto che:
- ✓ si rientra in una delle ipotesi contemplate dall'art. 95, c. 4, lett c) del D.Lgs. n° 50/2016, in quanto si tratta di servizio inferiore alla soglia;
 - ✓ si è proceduto alla registrazione, della presente procedura, sul sito dell'ANAC al fine dell'ottenimento del numero di codice identificativo di gara CIG **Z7429F7C93**.
 - ✓ i criteri di capacità tecnica - professionale, ai sensi dell'art. 83, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 nonché per la presentazione dell'offerta saranno contenuti nella lettera di invito;
 - ✓ si provvederà a pubblicizzare gli atti con la pubblicazione all'albo pretorio del Parco di Tepilora;
7. che l'opera è finanziata per l'importo complessivo di € 5.460,00 + I.V.A. di Legge dal capitolo di Bilancio capitolo 109604/2 imp. 81/2019.
8. che l'oggetto del contratto e il fine del pubblico interesse è riferito all'esecuzione dell'affidamento del servizio di attività promozionale Parco di Tepilora. CIG **Z7429F7C93**;
9. che con successivo atto il Parco di Tepilora , al fine di assicurare la massima trasparenza, darà dettagliato conto del possesso dei requisiti dell'operatore economico aggiudicatario, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico e della congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione, nonché al rispetto del principio di rotazione;
10. che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n.50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 9, del suddetto Decreto poiché si rientra in applicazione dell'art. 32 comma 10 lett. b) ultimo periodo;
11. **DI PRENOTARE** la somma complessiva di € 7.000,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, capitolo 109604/2 imp. 81/2019.
12. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di € 7.000,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, capitolo 109604/2 imp. 81/2019.

DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Vista la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso;

Il Responsabile del Progetto

Ing. Marino Satta



Si trasmette la Determinazione n. 127/2019 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Marino Satta



Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario

Dott.ssa Carla

